



Direzione Personale, Organizzazione, Performance

Dirigente: Dott. Fabrizio Cherchi

Coordinamento settori stipendi, pensioni e atti presupposti

A tutto il personale dell'Ateneo

Oggetto: Introduzione obbligo di tracciabilità delle spese per le trasferte/missioni del personale
- Legge di Bilancio 2025.

Gentilissime/i,

a integrazione della nota trasmessa con e-mail del 19/12/2024, si comunica che la Legge di Bilancio 2025 (Legge 207/2024) ha modificato il trattamento fiscale delle spese di trasferta/missione.

Il comma 81 dell'art. 1 della Legge di bilancio dispone che: " Al testo unico delle imposte sui redditi, di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917](#), sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 51, comma 5, in materia di indennità per trasferte o missioni di lavoratori dipendenti, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «I rimborsi delle spese per vitto, alloggio, viaggio e trasporto effettuati mediante autoservizi pubblici non di linea di cui all'[articolo 1 della legge 15 gennaio 1992, n. 21](#), per le trasferte o le missioni di cui al presente comma, non concorrono a formare il reddito se i pagamenti delle predette spese sono eseguiti con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'[articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241](#)»;

Quindi, a decorrere dall'1/1/2025, le spese per vitto, alloggio, viaggio e trasporto, effettuate mediante autoservizi pubblici non di linea (tipicamente taxi e auto a noleggio), non concorreranno a formare il reddito del dipendente solo se il pagamento avverrà con strumenti tracciabili.

Si ritiene che i nuovi obblighi siano applicabili anche ai rimborsi al personale titolare di compensi assimilati quali collaboratori coordinati e continuativi e titolari di borse di studio di cui all'art. 50 del Tuir (salvo una diversa lettura da parte dell'Agenzia delle Entrate).

Si considerano tracciabili i pagamenti eseguiti con i seguenti strumenti: bancomat o carte di debito, carte di credito, carte prepagate, bonifici bancari o postali, assegni bancari, assegni circolari, applicazioni di pagamento via smartphone collegate a un conto corrente, MAV.

Le spese pagate mediante utilizzo di denaro contante saranno comunque rimborsate dall'Ateneo ma saranno assoggettate a tassazione e concorreranno a formare il reddito imponibile del dipendente.

Si raccomanda, pertanto, al personale che si recherà in missione per conto dell'ente di limitare il più possibile il ricorso a pagamenti in contanti e di richiedere e conservare tutte le



ricevute comprovanti i pagamenti tracciabili che dovranno essere collegate ai relativi giustificativi delle medesime spese (salvo che il documento giustificativo non costituisca già documento che attesta contemporaneamente anche la tracciabilità del pagamento) per ottenere il rimborso della missione.

Qualora ci dovessero essere novità interpretative verranno fornite ulteriori indicazioni in merito.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Dott. Fabrizio Cherchi
Sottoscritto con firma digitale